

Tredicesima pesante per 1 mln di pensionati

Sono circa un milione i pensionati anziani con redditi bassi che con la rata di dicembre riceveranno 155 euro in più (ex 300 mila lire). Lo ricorda l'Inps con il messaggio n. 8658/2014. Alla cosiddetta tredicesima «pesante» hanno diritto i titolari di una rendita il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo. Il bonus, previsto dalla Finanziaria 2001 (art. 70 della legge n. 388/2000), è legato alle seguenti condizioni:

* l'interessato non deve godere di redditi assoggettabili a Irpef d'importo superiore a una volta e mezza il minimo (limite pari a 9.776,91 euro per l'anno 2014);

* il reddito della coppia (l'interessato più il coniuge) non deve superare tre volte il minimo, ossia 19.443,81 euro (entro il limite personale di euro 9.776,91).

Nel caso in cui la pensione supera il minimo, ma l'ammontare complessivo del reddito resta comunque entro i limiti stabiliti, la tredicesima viene proporzionalmente ridotta. Se l'importo complessivo della pensione 2014, comprensivo delle maggiorazioni sociali e dell'aumento a 638 euro (il famoso milione di lire) è risultato maggiore di euro 6.672,88 nulla spetta al pensionato; se l'importo complessivo della pensione è risultato minore o uguale a euro 6.517,94, il pensionato ha titolo, se risultano soddisfatte le condizioni reddituali proprie e del coniuge, all'intero importo aggiuntivo; se l'importo complessivo della pensione è risultato compreso tra euro 6.517,94 e 6.672,88 al pensionato spetta la differenza tra 6.672,88 e l'importo della pensione, sempre che risultino soddisfatte le condizioni reddituali proprie e del coniuge.

Leonardo Comegna

I requisiti

Situazione familiare	Limite di reddito 2014 *
Pensionato solo	9.776,91
Pensionato coniugato	19.443,81 euro

* Comprensivo delle maggiorazioni sociali e dell'aumento a 638 euro (il famoso milione di lire)

